



COMUNE DI RODIGO

PROVINCIA DI MANTOVA

**AREA SERVIZI ALLA PERSONA
SETTORE SERVIZI TURISTICI E CULTURALI**

BANDO DI GARA

VISTO il D.Lgs 50/2016 "Codice dei contratti pubblici" integrato e corretto dal D.lgs. 56/2017;

VISTA la Deliberazione di Giunta Comunale n° 45 del 08/05/2017 di approvazione del Capitolato Prestazionale relativo alla "Concessione del servizio di gestione del bar situato presso il fondo Mincio di Rivalta s/Mincio";

VISTA la Determinazione a Contrattare n. 472 del 10/10/2017;

è indetta

GARA A PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEL BAR SITUATO PRESSO IL CENTRO SERVIZI TURISTICI E CULTURALI / OSTELLO DELLA GIOVENTÙ IN VIA PORTO A RIVALTA SUL MINCIO, PERIODO 06/05/2018 – 05/05/2024. CIG N. 72338677E3

I concorrenti dovranno formulare la propria offerta in lingua italiana, alle condizioni, termini e modalità di seguito descritti.

ART. 1 ENTE CONCEDENTE

Comune di Rodigo, piazza Nievo 3 – 46040 Rodigo (MN); Ufficio Servizi Turistici e Culturali, tel. 0376 684230, fax 0376 684227, email: aristide.cauzzi@comune.rodigo.mn.it web www.comune.rodigo.mn.it

ART. 1/bis RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Il R.U.P. per la gara in oggetto è Aristide Cauzzi, Responsabile dell'Area Servizi alla Persona del Comune di Rodigo, tel. 0376 684230, fax 0376 684227, email: aristide.cauzzi@comune.rodigo.mn.it

ART. 2 OGGETTO

L'affidamento riguarda la gestione completa, in concessione e a fronte di un canone mensile, del servizio bar presso locali di proprietà comunale già adibiti all'uopo (servizi di cui al Capo III articoli da 61 a 80 della Legge Regionale 2 febbraio 2010, n. 6 - Testo unico delle leggi regionali in materia di commercio e fiere - "Somministrazione di alimenti e bevande"); la gestione di eventuali servizi accessori è da esplicitare in sede di offerta.

ART. 2/bis LUOGO DI ESECUZIONE

I locali e gli spazi esterni destinati al servizio bar sono situati in via Porto a Rivalta sul Mincio (nell'area cosiddetta "Fondo Mincio"), al piano terreno dello stesso edificio che al piano primo ospita l'ostello della gioventù, così come rappresentato nelle planimetrie allegate al bando.

ART. 2/ter CATEGORIA DEL SERVIZIO

Numero gara **6870094** – Lotto CIG **72338677E3** – CPV **55410000-7**

ART. 3 DURATA DEL RAPPORTO CONTRATTUALE

Il rapporto contrattuale avrà la durata di 6 (sei) anni con decorrenza dal 06/05/2018 e termine il 05/05/2024. Si considererà motivo di recesso anticipato il mancato pagamento da parte del gestore, di almeno tre mensilità consecutive del canone di concessione al Comune di Rodigo. Il subingresso di altro soggetto non è consentito. In caso di recesso, rescissione, normale scadenza del contratto, l'Amministrazione Comunale procederà ad un nuovo affidamento esclusivamente mediante gara.

ART. 4 VALORE DELLA CONCESSIONE

Si ipotizza un valore di € 480.000,00 corrispondenti ad un fatturato presunto di € 80.000,00/anno iva esclusa per n. 6 anni.

ART. 5 SCELTA DEL CONCESSIONARIO

L'appalto verrà aggiudicato mediante procedura aperta con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 comma 3 d.lgs. n. 50/2016.

ART. 6 TERMINE, INDIRIZZO DI RICEZIONE, APERTURA DELLE OFFERTE

Entro le **ore 12.00 del giorno 10 novembre 2017**. La stazione appaltante potrà procedere anche in presenza di una sola offerta, nonché decidere di non aggiudicare nel caso nessuna offerta risulti idonea, come previsto dall'art. 95 c. 12 del d.lgs. 50/2017. Indirizzo di ricezione delle offerte: Comune di Rodigo – Ufficio protocollo, piazza Ippolito Nievo 3 – 46040 Rodigo (MN)

La data di apertura delle offerte sarà comunicata successivamente.

ART. 7 DISPOSIZIONI LEGISLATIVE E REGOLAMENTI DI RIFERIMENTO

L'affidamento oggetto della presente gara è disciplinato dal d.lgs. 50/2016 e s.m.i. Il servizio oggetto della concessione rientra nell'allegato IX del d.lgs. 50/2016 (CPV 55410000-7 servizi di gestione bar) e inoltre risulta ampiamente sotto le soglie fissate dall'art. 35 c.1 capo a). La normativa di riferimento per l'attività di somministrazione alimenti e bevande è la legge regionale n. 6/2010, così come modificata dalla l.r. n. 3/2012.

ART. 8 RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI DI IMPRESE – RTI

Sono ammessi a partecipare alla gara anche soggetti appositamente e temporaneamente raggruppati o che dichiarino la volontà di raggrupparsi ex artt. 45 e 48 D. Lgs 50/2016. L'offerta congiunta dovrà essere sottoscritta dai rappresentanti legali delle imprese raggruppate e dovrà specificare le parti dell'affidamento che saranno seguite dai singoli soggetti e contenere copia del mandato collettivo che attesti che in caso di aggiudicazione della gara gli stessi soggetti si conformeranno alla disciplina prevista dai suddetti artt. 45 e 48. I soggetti del raggruppamento dovranno conferire poi mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, designato quale capogruppo, da far risultare con scrittura privata autenticata. Le imprese mandanti sono tenute ad allegare all'offerta presentata dalla capogruppo la documentazione richiesta dagli atti di gara. Sono ammessi a partecipare alla gara anche gli altri soggetti descritti come "Operatori economici" dal suddetto art. 45 del D.Lgs. 50/2016, purché in possesso dei requisiti così come definiti nel bando di gara

Art. 9 CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Prima di presentare l'offerta, i concorrenti dovranno effettuare un sopralluogo presso le strutture immobiliari, risultante dagli atti dell'Ufficio turismo e cultura. I sopralluoghi devono essere effettuati dal rappresentante legale o da personale munito di delega scritta, previo appuntamento telefonico presso l'Ufficio Servizi Sociali e Scolastici (tel. 0376 684224).

Non verranno ammessi alla gara i concorrenti che non avranno effettuato il sopralluogo alla struttura.

Ai sensi dell'art. 9/bis del "Regolamento comunale per la concessione di contributi, sovvenzioni, sussidi e ausili finanziari" introdotto con deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 del 30/03/2015, **non possono partecipare alla gara "I soggetti (persone fisiche o giuridiche) che risultino in situazione di morosità nei confronti dell'ente"**.

Art. 10 SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE ALLA GARA

Sono ammessi a partecipare alla gara gli imprenditori individuali e le società, anche cooperative, che rispettino i requisiti descritti ai successivi artt. 11, 12, 13.

ART. 11 REQUISITI DI PARTECIPAZIONE DI ORDINE GENERALE

Sono esclusi dalla partecipazione alla gara i soggetti che si trovano in una qualsiasi delle condizioni di cui all'art. 80 del decreto legislativo n. 50/2016.

Il possesso dei requisiti di cui sopra viene dichiarato dal concorrente ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 con le modalità indicate utilizzando, esclusivamente, il modello di istanza di partecipazione (ALLEGATO 1), allegato al presente bando a formarne parte integrante e sostanziale.

I concorrenti devono impegnarsi a prestare i servizi aggiudicati conformemente a tutte le prescrizioni di cui al capitolato speciale ed alle condizioni indicate nell'offerta, assumendo anche tutti gli oneri e le penalità derivanti da eventuali inadempienze.

I concorrenti devono avere effettuato il **versamento del contributo** all'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi, forniture di **€ 35,00** secondo le modalità indicate sul sito dell'ANAC

Il pagamento costituisce condizione di ammissibilità alla gara stessa. La mancata dimostrazione, in sede di gara, dell'avvenuto versamento di tale somma è causa di esclusione.

ART. 12 REQUISITI DI IDONEITA' MORALE, ai sensi dell'art. 65 della L.R. 6/2010

Il gestore dell'esercizio, sia esso società o ditta individuale, e gli eventuali loro preposti, dovranno possedere i requisiti soggettivi richiesti dalla normativa vigente in materia di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande, come previsto dalla legge regionale n. 6/2010 come modificata dalla legge regionale 3/2012.

1. Non possono esercitare l'attività di somministrazione di alimenti e bevande, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione, coloro che:
 - a) hanno riportato una condanna a pena restrittiva della libertà personale superiore a due anni;
 - b) hanno riportato una condanna per reati contro la moralità pubblica ed il buon costume o contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al libro II, titolo VI, del codice penale; per delitti commessi in stato di ubriachezza o in stato di intossicazione da stupefacenti; per reati concernenti la prevenzione dell'alcolismo, le sostanze stupefacenti o psicotrope, il gioco d'azzardo, le scommesse clandestine e la turbativa di competizioni sportive; per infrazioni alle norme sul gioco del lotto;
 - c) hanno riportato due o più condanne nel quinquennio precedente per delitti di frode nella preparazione o nel commercio degli alimenti, compresi i delitti di cui al libro II, titolo VIII, capo II del codice penale;
 - d) sono sottoposti ad una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 1423/1956, o nei cui confronti è stata applicata una delle misure previste dalla legge 575/1965, ovvero sono sottoposti a misure di sicurezza o sono stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza;
 - e) hanno riportato condanne per delitti contro la personalità dello Stato o contro l'ordine, ovvero per delitti contro la persona commessi con violenza, o per furto, rapina, estorsione, sequestro di persona a scopo di rapina o di estorsione.
2. In caso di società, associazioni o organismi collettivi, i requisiti di cui al comma 1 devono essere posseduti dal legale rappresentante, da altra persona delegata all'attività di somministrazione, nonché da tutti i soci e dai membri del consiglio di amministrazione laddove esistente ai sensi del DPR 3.6.1998 n. 252.
3. Nelle ipotesi di cui al comma 1, lettere a), b), c) e d) il divieto di ottenere l'autorizzazione per l'esercizio dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande, ha la durata di cinque anni a decorrere dal giorno in cui la pena è stata scontata o si sia in qualsiasi modo estinta. Nel caso di sospensione condizionale della pena non si applica il divieto di ottenere l'autorizzazione per l'esercizio della somministrazione.
4. Il Comune al quale viene richiesto il rilascio dell'autorizzazione per l'esercizio delle attività di somministrazione di alimenti e bevande accerta il possesso dei requisiti di cui al comma 1. A tal fine può avvalersi della CCIAA territorialmente competente sulla base delle convenzioni stipulate anche tra le rappresentanze degli enti locali e la medesima CCIAA.

ART. 13 REQUISITI DI IDONEITA' PROFESSIONALE ai sensi dell'art. 66 della L.R. 6/2010

L'esercizio dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande è subordinato al possesso, in capo al titolare dell'impresa individuale o suo delegato o, in caso di società, associazione o organismi collettivi, in capo al legale rappresentante od a loro delegati, dei requisiti morali di cui all'art. 65 della l.r. 6/2010, nonché di uno dei seguenti requisiti:

- a) aver frequentato con esito positivo un corso professionale per la somministrazione di alimenti e bevande istituito o riconosciuto dalla Regione Lombardia o da un'altra regione o dalle Province Autonome di Trento e Bolzano, ovvero essere in possesso di un diploma di scuola alberghiera o titolo equivalente legalmente riconosciuto;
- b) aver prestato la propria opera, per almeno due anni nell'ultimo quinquennio, presso imprese esercenti la somministrazione al pubblico di alimenti e bevande, in qualità di dipendente qualificato addetto alla somministrazione oppure se trattasi di coniuge, parente o affine entro il terzo grado dell'imprenditore in qualità di coadiutore familiare comprovata dall'iscrizione all'istituto nazionale previdenza sociale (INPS);
- c) essere stato iscritto al Registro Esercenti il Commercio (REC) previsto dalla legge 426/1971 per l'attività di somministrazione alimenti e bevande,

Le modalità di organizzazione, la durata, le materie e i requisiti di accesso alle prove finali del corso professionale di cui al comma 1, lettera a), i titoli di studio validi in sostituzione del corso professionale medesimo ed i corsi professionali di aggiornamento obbligatorio per chi già esercita l'attività di somministrazione sono definiti con deliberazione della Giunta regionale.

E' applicata la disposizione emanata dalla Giunta Regionale Regione Lombardia con nota n. 01.2010.3847 del 2.4.2010 avente per oggetto "Applicazione dei disposti del decreto legislativo recante attuazione della Direttiva Bolkestein relativa ai servizi nel mercato interno"

Ai concorrenti sono inoltre richiesti i seguenti requisiti:

- essere iscritti alla Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura della Provincia in cui il soggetto ha sede per un oggetto sociale coerente con l'oggetto dell'affidamento;
- essere in possesso del requisito di regolarità contributiva (Durc), se ricorre il caso;

Il possesso dei requisiti di cui sopra viene dichiarato dal concorrente ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 con le modalità indicate utilizzando esclusivamente i modelli predisposti (ALLEGATO 1).

ART. 14 CRITERI DI AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

L'appalto viene aggiudicato secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 95 comma 3 d.lgs. n. 50/2016, al concorrente che avrà ottenuto complessivamente il punteggio più alto secondo i seguenti parametri:

a) Offerta tecnica: massimo punti 70

b) Offerta economica: massimo punti 30

Per la valutazione dell'ammissibilità delle offerte e l'aggiudicazione il Comune si avvarrà di apposita commissione giudicatrice.

La commissione potrà richiedere alle ditte notizie e chiarimenti utili ai fini di una migliore comprensione delle offerte presentate, oltre ad integrazioni non sostanziali sulle offerte stesse.

a) OFFERTA TECNICA (MASSIMO PUNTI 70)

I concorrenti devono presentare una relazione tecnica in forma sintetica, in formato A/4 di non oltre 10 facciate, contenente tutti gli elementi di valutazione descritti nella tabella denominata "Griglia con gli elementi di valutazione". La commissione giudicatrice non valuterà le eventuali parti del progetto eccedenti tale limite. Ai fini del giudizio sui vari elementi dell'offerta, la commissione terrà conto anche della capacità di sintesi e della chiarezza espositiva.

Griglia con gli elementi di valutazione

1) Precedente esperienza nell'attività di somministrazione di alimenti e bevande e ristorazione	max punti 10
2) Proposta progettuale di gestione	max punti 60

1) Precedente esperienza nell'attività di somministrazione di alimenti e bevande e ristorazione (fino ad un massimo di **10 punti**)

- Punti 2 per ogni anno di effettiva attività debitamente documentata.

2) Proposta progettuale di gestione, che deve comprendere i seguenti elementi (fino ad un massimo di **45 punti**):

- Idoneità dell'organizzazione del personale:
 - Per 1 unità in servizio **punti 0**
 - Per 2 o più unità in servizio **punti 3**
- Piano di sanificazione e igiene degli alimenti: piano dettagliato sulle modalità di pulizia e sanificazione degli ambienti e delle attrezzature e sulla relativa periodicità, nonché sulle modalità di approvvigionamento e conservazione degli alimenti. **Max punti 15**
- Prodotti: a parte i prodotti confezionati e le bibite generalmente disponibili in un bar, saranno valutati positivamente prodotti freschi, biologici, tipici dell'enogastronomia e della tradizione locale. **Max punti 5**
- Proposta di organizzazione di eventi turistici, culturali, ricreativi, enogastronomici tesi ad incrementare l'utenza del bar e la fruizione dell'intero complesso di Fondo Mincio. **Max punti 15**
- Iniziative di promozione commerciale: sconti e promozioni sulle consumazioni riservate a determinate fasce di età oppure alla clientela dell'ostello, o durante particolari ricorrenze, ecc. **Max punti 4**
- Servizi aggiuntivi e/o migliorativi: ad esempio rinfreschi in occasione di manifestazioni organizzate dal Comune, miglioramento delle attrezzature o arredi, ecc. **Max punti 18**

b) OFFERTA ECONOMICA (MASSIMO PUNTI 30)

L'importo d'asta posto a base di gara è di **€ 1.250,00** (oltre iva se dovuta), corrispondente al canone mensile di concessione per la gestione del servizio bar nei locali comunali di Fondo Mincio a Rivalta.

I concorrenti devono presentare un'offerta uguale ad € 1.250,00 o superiore, con rialzi minimi di € 25,00 o multipli di 25,00. Le offerte presentate con valore inferiore o pari al prezzo base di gara (€ 1.250,00 mensili) non saranno ritenute valide.

I 30 punti verranno attribuiti al concorrente che avrà offerto il miglior prezzo.

Agli altri concorrenti il punteggio sarà assegnato proporzionalmente, in applicazione della seguente formula:

$$\text{Punteggio} = \frac{30 \times \text{prezzo del concorrente}}{\text{Miglior prezzo offerto}}$$

Non saranno ammesse offerte subordinate, anche indirettamente, a riserve e/o condizioni, né offerte parziali, indeterminate o in ribasso.

L'appalto sarà aggiudicato in favore del concorrente che avrà raggiunto il maggior punteggio complessivo (offerta tecnica + offerta economica).

A parità di punteggio, il servizio sarà aggiudicato al concorrente che avrà ottenuto il maggior punteggio complessivo sull'offerta tecnica.

Qualora anche tali punteggi siano paritari, si procederà mediante sorteggio.

La stazione appaltante potrà procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, nonché decidere di non aggiudicare nel caso nessuna offerta risulti idonea, come previsto dall'art. 95 c. 12 del d.lgs. 50/2017.

ART. 15 CANONE MENSILE

Il canone mensile corrisponde all'offerta in aumento presentata dal concorrente in sede di gara rispetto al canone base fissato dal Comune in € 1.250,00 (milleduecentocinquanta) oltre iva se dovuta e deve essere versato mensilmente dal Concessionario al tesoriere comunale.

ART. 16 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Gli interessati al presente affidamento dovranno far pervenire **entro le ore 12,00 del giorno 10 novembre 2017** al Servizio Protocollo del Comune di Rodigo – Piazza Ippolito Nievo n. 3 - 46040 RODIGO (MN), in plico chiuso e sigillato, controfirmato sui lembi di chiusura, riportante all'esterno la seguente dicitura **“Gara per la concessione del servizio di gestione del bar situato presso il Centro servizi turistici e culturali / Ostello della gioventù in via Porto a Rivalta sul Mincio”**.

Sul plico, dovrà anche essere indicato il cognome e nome ed indirizzo del mittente (se persona fisica) o la denominazione e la sede della ditta (se si tratta di impresa).

Il plico principale di cui al precedente capoverso dovrà contenere al suo interno **TRE BUSTE** debitamente chiuse e controfirmate sui lembi, recanti l'intestazione del mittente, e rispettivamente contrassegnate dalla dicitura **“Busta A – documentazione amministrativa”**, **“Busta B – proposta progettuale”**, **Busta C – offerta economica”**

DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA (BUSTA A)

Nella “Busta amministrativa” debbono essere contenuti, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

1) Domanda di partecipazione alla gara ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28.12.2000, n. 445 da redigersi usando esclusivamente il modello (ALLEGATO 1) allegato al presente bando a formarne parte integrante e sostanziale che dovrà contenere, a pena d'esclusione, tutte le dichiarazioni riportate nell'allegato stesso.

La domanda di partecipazione alla gara deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente o dal procuratore del legale rappresentante e in tal caso va trasmessa la relativa procura.

Alla domanda deve essere allegata copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore, in corso di validità.

In caso di imprese che intendano temporaneamente raggrupparsi dopo l'eventuale aggiudicazione, la dichiarazione andrà sottoscritta da tutte le imprese raggruppande.

2) Dichiarazioni sostitutive ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445 da redigersi usando esclusivamente il modello allegato (ALLEGATO 1) al presente disciplinare a formarne parte integrante e sostanziale, con cui si attesta l'inesistenza delle cause di esclusione, di cui all'art. 80 del decreto legislativo n. 50/2016.

3) (in caso di RTI o consorzio già costituito) mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, oppure l'**atto costitutivo** in copia autentica del **consorzio**.

3bis) (in caso di RTI o consorzio da costituire) dichiarazione d'impegno a costituirsi in RTI/ATI, GEIE, consorzio da redigersi usando esclusivamente il modello allegato (ALLEGATO 2)

4) Garanzia provvisoria di € 500,00 da prestare mediante contanti, bonifico o assegno circolare intestato al Comune di Rodigo, da versare sul conto di tesoreria del Comune di Rodigo presso la Banca Cremasca e

Mantovana - filiale di Rivalta sul Mincio, con causale "Garanzia provvisoria gara bar di Fondo Mincio": nella busta amministrativa inserire la ricevuta del versamento.

Ai concorrenti non aggiudicatari la garanzia provvisoria è restituita entro 30 giorni decorrenti dal provvedimento di aggiudicazione definitiva.

Al concorrente aggiudicatario la cauzione provvisoria è restituita al momento della sottoscrizione del contratto.

5) Copia del bando di gara e del capitolato speciale d'appalto firmati dal legale rappresentante o dal procuratore del concorrente per totale ed espressa accettazione (o da tutti i legali rappresentanti delle imprese raggruppande).

6) Copia della documentazione attestante il possesso, da parte del titolare o di suo delegato (preposto), **dei requisiti professionali** per l'esercizio dell'attività di somministrazione alimenti e bevande, ai sensi dell'art. 66 della L.R. 6/2010.

6/bis) Nel caso di ricorso ad un **delegato** (preposto) per i requisiti professionali, allegare il **Modulo 1/bis** di nomina dello stesso, debitamente firmato dal titolare e dal delegato.

6/ter) Eventuale documentazione attestante la **precedente esperienza** nell'attività di somministrazione alimenti e bevande e ristorazione (sia in qualità di titolare che di dipendente o di collaboratore familiare).

7) Documentazione attestante il versamento di € 35,00 a favore dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici secondo le modalità e in conformità alle istruzioni riportate sul sito ANAC www.anticorruzione.it. A comprova dell'avvenuto pagamento, il concorrente dovrà allegare all'offerta, a pena di esclusione, copia scannerizzata della ricevuta di pagamento on-line trasmessa via posta elettronica dall'Autorità nell'ipotesi di pagamento mediante carta di credito, oppure copia dello scontrino rilasciato nell'ipotesi di pagamento in uno dei punti vendita abilitati Lottomatica.

1. La mancata produzione delle dichiarazioni contenute in ALLEGATO 1 (ed eventualmente ALLEGATO 2 se è il caso) e la mancata produzione di quanto previsto dai punti 4, 5, 6, 7, comporterà l'esclusione del concorrente dalla gara.

2. Costituiscono causa di esclusione: la compilazione incompleta dei modelli allegati (ALLEGATO 1), e la mancata apposizione di adeguato simbolo (crocetta o altro) sulle opzioni riportate nel modello.

Si rammenta che la falsa dichiarazione comporta responsabilità e sanzioni civili e penali ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e costituisce causa di esclusione dalla presente gara.

PROPOSTA PROGETTUALE (BUSTA B)

1. Nella busta B "Proposta progettuale" dovrà essere inserito il progetto tecnico, in formato A/4, di non oltre 10 facciate, con l'esposizione sintetica degli elementi che compongono l'offerta tecnico – qualitativa, oggetto di valutazione, secondo lo schema proposto nel precedente art. 14 (proposta progettuale di gestione).

2. Il progetto tecnico dovrà essere sottoscritto dal legale rappresentante del concorrente, oppure dal procuratore munito dei relativi poteri (la cui procura dovrà essere prodotta nella documentazione).

3. Per i Consorzi di cui agli artt. 45 – 48 del D. Lgs. 50/2016 l'offerta tecnica del servizio dovrà essere sottoscritta dal legale Rappresentante del Consorzio.

4. In caso di RTI o Consorzi ordinari già costituiti di cui agli artt. 45 – 48 del D. Lgs. 50/2016 l'offerta tecnica del servizio dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante dalla mandataria o dalla capogruppo (la cui procura dovrà essere prodotta nella documentazione).

5. In caso di RTI o Consorzi non ancora costituiti di cui agli artt. 45 – 48 del D. Lgs. 50/2016 l'offerta tecnica del servizio dovrà essere sottoscritta dai legali Rappresentanti di tutte le imprese che costituiranno i Raggruppamenti Temporanei o Consorzi.

Il concorrente dovrà specificare se e quali parti delle indicazioni contenute nel Progetto Tecnico ritiene coperte da diritti di privativa relativi a segreti tecnici e commerciali, ovvero a marchi, brevetti, diritti d'autore o altri diritti di proprietà intellettuale; in tal caso, il Comune di Rodigo non consentirà l'accesso agli atti, eventualmente richiesto, a tale parte della documentazione se, e solo se, specificatamente circoscritta e ampiamente e debitamente motivata e comprovata. Sul resto della documentazione tecnica il Comune di Rodigo consentirà l'accesso, ai sensi dell'art. 53 commi 5 e 6 del D.Lgs. n.50/2016.

OFFERTA ECONOMICA (BUSTA C)

Inserire nella busta C il documento 'ALLEGATO 3 – modulo per offerta economica' debitamente compilato e sottoscritto.

Tutti i prezzi dovranno essere espressi in euro con un numero massimo di cifre decimali dopo la virgola pari a 2 (due); in caso di espressione degli importi con un numero di decimali superiore a tale limite, saranno considerate esclusivamente le prime 2 (due) cifre decimali dopo la virgola, senza procedere ad alcun arrotondamento.

In caso di partecipazione in raggruppamenti temporanei di imprese o Consorzio il documento "Dichiarazione di offerta economica", deve essere sottoscritto:

- in caso di R.T.I. o di Consorzi costituiti al momento di presentazione dell'offerta: dal legale rappresentante o persona munita da comprovati poteri di firma (la cui procura dovrà essere prodotta nella Documentazione amministrativa) dell'impresa mandataria;

- in caso di R.T.I. e Consorzi non costituiti al momento della presentazione dell'offerta: dal legale rappresentante o persona munita da comprovati poteri di firma (la cui procura dovrà essere prodotta nella Documentazione amministrativa) di tutte le Imprese raggruppande (ciò può avvenire con più firme in un unico documento o più documenti identici ciascuno sottoscritto dall'impresa raggruppanda).

ART. 17 MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA GARA

La procedura di aggiudicazione, in data da definirsi e che sarà comunicata in seguito, sarà svolta da un'apposita Commissione, la quale procederà, in seduta pubblica, presso la Sede del Comune di Rodigo, allo svolgimento delle seguenti attività:

FASE 1

- verifica della ricezione delle offerte presentate;
- apertura delle offerte ed apertura della Busta amministrativa;
- verifica della presenza dei documenti richiesti, contenuti nella Busta amministrativa.

In tale fase, le Offerte tecniche ed economiche resteranno chiuse e, quindi, il relativo contenuto non sarà visibile né dalla Commissione di gara, né dagli altri concorrenti, né da terzi.

FASE 2

- Al termine della verifica dei documenti contenuti nella Busta amministrativa la Commissione procederà in seduta pubblica all'apertura delle Buste tecniche dei concorrenti ammessi.
- successivamente, in apposite sedute riservate, la Commissione procederà ad accertare la regolarità dei documenti della Busta tecnica ed alla valutazione dell'offerta tecnica e, quindi, all'attribuzione del punteggio tecnico relativo al "progetto tecnico".

FASE 3

- successivamente la Commissione procederà, in seduta pubblica, a rendere noto il punteggio tecnico attribuito a ciascun concorrente ammesso, nonché quindi all'apertura delle Offerte economiche dei concorrenti ammessi.
- si procederà quindi, in seduta pubblica, alla verifica dei prezzi offerti nella "Dichiarazione di offerta economica".

Dopo le suddette fasi la Commissione sarà in grado di stilare una graduatoria provvisoria delle offerte in ragione dei punteggi tecnici ed economici attribuiti. La graduatoria provvisoria (proposta di aggiudicazione) sarà trasmessa ai concorrenti tramite apposita comunicazione. I concorrenti che volessero intervenire potranno presenziare con il proprio titolare, legale rappresentante od altra persona appositamente delegata (in possesso di delega).

Potrà assistere all'apertura della gara un solo rappresentante per ogni concorrente.

L'Amministrazione si riserva:

- la facoltà di non procedere ad aggiudicazione qualora ritenga, a suo insindacabile giudizio, che nessuna delle offerte presentate sia rispondente alle proprie esigenze;
- procedere all'aggiudicazione anche nel caso pervenga una sola offerta, purché valida e ritenuta vantaggiosa;
- il diritto di reindire, sospendere o annullare la gara, nonché di prolungarne i termini di scadenza.

In ogni caso i concorrenti non hanno diritto a compensi, indennizzi, rimborsi spese o altro.

L'offerta presentata non potrà essere ritirata una volta scaduto il termine ultimo fissato nel bando per la sua presentazione.

L'Amministrazione provvederà a rendere note le date delle sedute pubbliche relative alla presente gara mediante successiva comunicazione inviata a mezzo PEC all'indirizzo dei concorrenti, nonché pubblicazione sul sito web del Comune di Rodigo.

La Stazione Appaltante procederà in un secondo tempo alla fase dei controlli. Dopo l'efficacia dell'aggiudicazione definitiva, il concessionario sarà invitato a stipulare un contratto da redigersi in forma pubblica amministrativa ed in tal caso il concessionario è tenuto al pagamento di tutte le spese e tasse inerenti e conseguenti all'appalto dovute secondo le leggi in vigore. Salvo valida giustificazione, nel caso in cui il concessionario non esegua tempestivamente tutti gli adempimenti prescritti ai fini della stipula del contratto o li esegua in modo irregolare e/o incompleto o non si presenti alla data e nel luogo fissati per la stipula, oltre alla decadenza dell'appalto del soggetto inadempiente ed all'incameramento della garanzia provvisoria, salva ed impregiudicata la facoltà del Comune di richiedere i maggiori danni, il Comune ha il diritto di assegnare l'appalto al soggetto che segue in graduatoria. Sono in ogni caso a carico del soggetto inadempiente le maggiori spese sostenute dall'Amministrazione. L'esecuzione in danno non esime la ditta da eventuali responsabilità civili.

ART. 18 VINCOLATIVITÀ DELLE OFFERTE

I concorrenti, per il solo fatto di partecipare alla gara, accettano esplicitamente ed incondizionatamente le condizioni, i vincoli, gli obblighi e le clausole stabilite dal Bando, dal Capitolato speciale d'appalto e dalla ulteriore documentazione di gara, nessuna esclusa. L'offerta vincola il concorrente fin dal momento della sua presentazione.

E' consentito agli offerenti di svincolarsi dalla propria offerta dopo 180 giorni dalla scadenza del termine per la presentazione dell'offerta stessa, in caso di mancata aggiudicazione, entro detto termine, per motivi imputabili all'Amministrazione.

L'Ente concedente rimane impegnato solo con la stipula del contratto, che resta comunque condizionata alla verifica dei requisiti e della documentazione presentata dall'aggiudicatario.

ART. 19 RICHIESTE DI INFORMAZIONI COMPLEMENTARI

Eventuali informazioni complementari e/o richieste di chiarimenti sull'elaborato di gara potranno essere richiesti alla stazione concedente esclusivamente per iscritto via e-mail a segreteria@comune.rodigo.mn.it
Le richieste, formulate in lingua italiana, potranno pervenire fino a giorni 4 (quattro) dalla data di scadenza di presentazione delle offerte.

L'Amministrazione potrà fornire risposta a quesiti di carattere generale sugli atti di gara e segnalare eventuali *errata corrige* sul sito internet www.comune.rodigo.mn.it fino a 3 (tre) giorni prima della scadenza del termine stabilito per la ricezione delle offerte.

ART. 20 FORMA DEL CONTRATTO E GARANZIA DEFINITIVA

Il contratto sarà stipulato in forma pubblica amministrativa. L'esecutore del contratto è obbligato a costituire una garanzia definitiva corrispondente a n° 3 mensilità del canone mensile offerto, mediante versamento o bonifico sul conto corrente bancario di tesoreria del Comune di Rodigo.

ART. 21 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. 196/2003 e successive modifiche (tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali) si provvede all'informativa di cui al comma 1 dello stesso articolo facendo presente che i dati personali forniti dalle ditte partecipanti saranno raccolti presso il Comune di Rodigo per le finalità inerenti la gestione delle procedure previste dalla legislazione vigente per l'attività contrattuale e la scelta del contraente. Il trattamento dei dati personali (registrazione, organizzazione, conservazione) svolto con strumenti informatici e/o cartacei idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi, potrà avvenire sia per le finalità correlate alla scelta del contraente ed all'instaurazione del rapporto contrattuale che per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della partecipazione alla procedura di gara, pena l'esclusione; per l'aggiudicatario il conferimento è altresì obbligatorio ai fini della stipulazione del contratto e dell'adempimento di tutti gli obblighi ad esso conseguenti ai sensi di legge.

La comunicazione dei dati conferiti a soggetti pubblici o privati sarà effettuata nei soli casi e con le modalità di cui al D.Lgs. 196/2003. I soggetti e le categorie di soggetti i quali possono venire a conoscenza dei dati sono:

- il personale interno dell'Amministrazione addetto agli uffici che partecipano al procedimento;
- collaboratori, professionisti, consulenti che prestino attività di consulenza ed assistenza al Comune di Rodigo in ordine al procedimento di gara;
- i concorrenti che partecipano alla seduta pubblica di gara;
- ogni altro soggetto che abbia interesse a partecipare al procedimento ai sensi della Legge 241/90 e successive mod. ed integrazioni;

In relazione al trattamento dei dati conferiti l'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 196/2003 tra i quali figura il diritto d'accesso ai dati che lo riguardano, il diritto di far rettificare, aggiornare, completare i dati erronei, incompleti o inoltrati in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Restano salve le disposizioni sull'accesso di cui alla legge n. 241/1990 e successive modificazioni.

ART. 22 NORME FINALI

Il presente bando di gara, il capitolato speciale di appalto e tutti gli allegati sono reperibili sul sito internet del Comune di Rodigo (sezione Amministrazione trasparente – bandi di gara e all'Albo pretorio) all'indirizzo www.comune.rodigo.mn.it.

Ai sensi della legge n. 241/1990 e s.m.i. e dell'art. 31 del d.lgs. 50/2016, si informa che il Responsabile unico del procedimento è Aristide Cauzzi.

Allegati :

- ALLEGATO 1 Istanza ammissione e dichiarazioni sostitutive
- ALLEGATO 1/BIS Nomina preposto
- ALLEGATO 2 Impegno a costituirsi in RTI/ATI o consorzio (facoltativo)
- ALLEGATO 3 Dichiarazione relativa all'offerta economica
- ALLEGATO A Planimetria dei locali bar
- ALLEGATO B Capitolato d'oneri

Rodigo, 10/10/2017

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Aristide Cauzzi